



Sommario

Impressum	2
Relazione del Presidente all'Assemblea generale ordinaria dell'Ordine degli avvocati del Cantone Ticino del 21 maggio 2014	3
Conti	8
Attività della FSA	10
Attività della Commissione di disciplina	13
Attività della Commissione esami	14
Attività della CFPG	15
Attività del Servizio di consulenza giuridica	16
Verbale dell'Assemblea generale ordinaria dell'Ordine degli avvocati del Cantone Ticino del 22 maggio 2013	18
Varia Decisioni della Commissione per l'avvocatura del Tribunale di appello	23

Impressum

Editore

Ordine degli avvocati del Cantone Ticino
Corso San Gottardo 54c
6830 Chiasso, Svizzera
tel. 091 682 95 61 - fax: 091 682 95 62
info@oati.ch
www.oati.ch

Comitato di redazione

Commissione del Bollettino dell'Ordine
degli avvocati del Cantone Ticino

avv. Flaviana Biaggi-Fabio, coordinatrice,
Via Giovannini 16, 6710 Biasca,
tel. 091 862 33 31
info@legalbiaggifabio.ch

avv. Tamara Erez, membro,
Via Canonica 5, 6901 Lugano,
tel. 091 910 19 00
tamara.erez@peterlegal.com

avv. Lea Kaufmann, membro,
via Belvedere 3, 6976 Castagnola,
tel. 091 970 38 03

Distribuzione

Segretariato dell'Ordine degli avvocati
del Cantone Ticino
Corso S. Gottardo 54c, 6830 Chiasso

Grafica di copertina

Antonio Bertossi
Designer SUP
in Comunicazione visiva, 2010
at@pantonio.ch

Stampa

Pedrazzini Offset
tipografia-legatoria-edizioni-pubblicità
Via Varenna 7 - 6600 Locarno
tel. 091 751 77 34 - fax: 091 751 51 18

Tiratura

1150 esemplari
2 numeri all'anno: aprile e novembre

Chiusura redazionale

15 marzo / 30 settembre

Abbonamento annuale: CHF 25.00

Numero singolo: CHF 15.00

Relazione del Presidente all'Assemblea generale ordinaria dell'Ordine degli Avvocati del Canton Ticino del 21 maggio 2014

Avv. Pascal Cattaneo

Care Colleghe,
Cari Colleghi,

ad un anno di distanza dalla nomina a presidente dell'Ordine, mi corre l'obbligo di stilare una breve relazione sull'attività svolta dal Consiglio.

La presente relazione non può però prendere le mosse, senza ricordare con commossa deferenza, i colleghi deceduti nell'anno passato e ad inizio 2014, e primo fra questi il già presidente dell'Ordine, l'avv. Franco Pio Ferrari, a cui si aggiungono l'avv. Silvio Pianezzi e il giudice avv. Francesco Pellegrini. Invito tutti i presenti a riservare loro un minuto di raccoglimento.

Le fila della nostra professione, negli ultimi venti anni, sono aumentate in maniera importante, facendo dell'Ordine degli Avvocati del Canton Ticino, il terzo Ordine più importante in Svizzera, dopo Zurigo e Ginevra, per numero di aderenti quindi, ma non solo.

Ciò comporta, evidentemente, una maggior mole di lavoro per la presidenza, ma anche per tutti i membri di Consiglio, che ringrazio sentitamente.

Significa altresì, avere consapevolezza della maggiore responsabilità che incombe al nostro Ordine, nell'ambito delle discussioni e decisioni, a livello, oltre che cantonale, nazionale e inter-cantonale, su temi che riguardano la nostra pro-

fessione, a partire dalla formazione dei praticanti alla formazione permanente degli avvocati, dall'adozione di nuove normative federali e cantonali inerenti l'amministrazione della Giustizia, alla corretta interpretazione del ruolo e dell'immagine dell'avvocato.

In quest'ottica, il Consiglio intensificherà gli incontri e le relazioni con le autorità politiche cantonali, le autorità giurisdicenti, il Consiglio della Federazione Svizzera degli Avvocati, i presidenti degli Ordini cantonali, in particolar modo con quelli che hanno simili caratteristiche e problematiche, nonché l'Ordine dei Notai del Cantone Ticino.

Consiglio dell'Ordine, Commissioni e Membri OATi

In occasione dell'assemblea ordinaria tenutasi a Locarno lo scorso 22 maggio, il Consiglio dell'Ordine ha mutato la propria composizione in ragione di 3 membri su 7.

In sostituzione degli uscenti (avv. Brenno Canevascini, avv. Michele Rossi e avv. Renata Foglia), l'assemblea ha designato quali nuovi membri gli avvocati Gabriele Banfi, Gianluca Padlina e Andrea Rotanzi.

Parimenti il sottoscritto è stato nominato presidente, mentre che alla carica di vice presidente è stato nominato l'avv. Renato Cabrini.

In seno alla Commissione di revisione dei conti all'avv. Giovanni Stucchi, è subentrata l'avv. Monica Mayer Suà. In sostituzione dell'avv. Matteo Quadranti, quale delegato FSA è stato nominato l'avv. Daniele Molteni.

Ad inizio 2014 vi è pure stato un avvicendamento in seno alla Commissione informatica, essendo subentrato l'avv. Gianni Cattaneo all'avv. Renato Cabrini.

Un particolare plauso va rivolto a tutti i colleghi che hanno accettato di ricoprire delle cariche in seno alle varie Commissioni OATi, per l'ottimo ed essenziale lavoro che svolgono in favore dell'Ordine.

A livello statistico, ecco alcuni dati relativi al nostro Ordine.

Oggi risultano iscritti 744 avvocati (nel 2012 erano 736 e nel 2013, 738), per un totale di 192 studi legali. I praticanti sono, oggi, 145. Nella sessione primaverile d'esami 2013, sono stati promossi 25 avvocati, di cui 5 si sono iscritti all'Ordine; nella sessione autunnale 2013 gli iscritti sono stati 4 dei 17 promossi.

Vi sono poi gli avvocati iscritti all'Albo UE/AELS, i quali sono, oggi, 85 (nel 2012 erano 57, nel 2013, 72).

Sebbene l'obbligatorietà dell'appartenenza all'OATi sia venuta meno con l'avvento della nuova Lavv., il numero degli avvocati che si iscrivono all'Ordine continua a crescere. Da rimarcare inoltre che degli avvocati iscritti, ad oggi vi sono stati solo 18 colleghi (12 nel 2012, 4 nel 2013 e 2 nel 2014) che hanno deciso di defezionare dall'Ordine.

Come oramai da prassi consolidata, anche nel 2013 l'Ordine ha organizzato l'aperitivo che segue la cerimonia di conferimento della patente di avvocato da parte del Tribunale d'Appello. Le due cerimonie (giugno e dicembre) si sono tenute nella sala del Consiglio Comunale di Lugano. L'Ordine è grato alla città di Lugano per la disponibilità che da sempre riserva per questa importante cerimonia che rappresenta una tappa essenziale per i neo avvocati e permette all'Ordine di incontrarli personalmente unitamente alle loro famiglie, alle Autorità giudiziarie e agli esaminatori che partecipano alla cerimonia.

A livello nazionale, i rapporti con la Federazione Svizzera degli Avvocati, nel cui comitato siede l'avv. Nicolò Salvioni a cui va il nostro più sentito ringraziamento anche per l'importante e proficuo lavoro di “trait-d'union” tra il nostro Ordine e quello nazionale, sono più che buoni. Per l'inizio dell'estate è pure previsto, in Ticino, un incontro fra i due Consigli.

Rapporti con il Dipartimento delle Istituzioni e con le Autorità giudiziarie

I rapporti dell'Ordine intercorsi nel 2013 con il Dipartimento delle Istituzioni e con le Autorità giudiziarie sono stati caratterizzati da una proficua e cordiale collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Come già detto, è ferma intenzione del Consiglio di continuare su questa strada, intensificando e migliorando ancora la collaborazione, in particolar modo anche in relazione alle procedure di consultazione relative a progetti o modifiche di leggi cantonali e/o federali, direttamente o indirettamente connesse con l'esercizio della nostra professione.

In quest'ottica il Consiglio ha delegato nelle varie Commissioni di lavoro, del progetto denominato “Giustizia 2018”, dei propri rappresentanti e meglio: l'avv. Roberto Badaracco, (Tribunale di Appello) l'avv. Flaviana Biaggi – Fabio (Giudicature di pace), l'avv. Gabriele Banfi (Competenze in materia di contravvenzioni) e l'avv. Renato Cabrini (Preture).

Nel corso del 2013 il Consiglio, facendosi parte attiva, si è pure espressa in relazione all'avvanprogetto di modifica dell'art. 27 LEF posto in consultazione dal Consiglio federale e che prevede di sopprimere la competenza dei Cantoni (competenza di cui il Cantone Ticino ha fatto uso) di legiferare nella materia relativa alla professione di rappresentante, nelle procedure d'esecuzione forzata e negli affari LEF sottoposti alla procedura sommaria (art. 251 CPC). Il Consiglio, al pari della FSA, ha espresso parere contrario a tale soppressione che concretamente significherebbe permettere a chiunque (indipendentemente dalle proprie conoscenze giuridiche) di praticare la rappresentanza professionale nelle procedure d'esecuzione forzata e, in forza dell'art. 68 CPC, nelle procedure giudiziarie enumerate all'art. 251 CPC. Il progetto in esame costituisce un'ingerenza ingiustificata nelle competenze cantonali e una sua adozione,

a parere del Consiglio, sortirebbe effetti negativi nell'amministrazione della Giustizia. È quindi con stupore e disappunto che il Consiglio ha preso atto della posizione espressa dal Consiglio di Stato ticinese, in favore di tale modifica/soppressione.

Altro tema sul quale il Consiglio è intenzionato ad esprimersi, è quello legato alla prospettata modifica dell'art. 7 cpv. 3 della Legge sull'avvocatura concernente la composizione della Commissione di disciplina. Ma su questo tema si avrà modo di ritornare in una prossima occasione.

I rapporti con la Camera per l'avvocatura e il Tribunale di Appello sono buoni e improntati ad una continua e proficua collaborazione per quanto concerne le reciproche competenze.

Pure le relazioni con il Ministero Pubblico sono positive ed in particolar modo con il Procuratore Generale avv. John Noseda, con il quale i contatti sono continui, segnatamente quanto al funzionamento del servizio del picchetto penale.

Insolute permangono le problematiche legate all'art. 127 cpv. 5 CPP che impedisce ai praticanti legali di svolgere dibattimenti in aula penale e alle vigenti restrizioni connesse all'accesso ai patrocinatori legali alle strutture carcerarie (pc, tablet, cellulare). Il Consiglio non mancherà di riprendere queste tematiche, la prima a in seno alla FSA e la seconda con il nuovo direttore della struttura carceraria.

Servizio di consulenza giuridica

Si tratta di un servizio che è particolarmente apprezzato dai numerosi utenti che vi fanno capo, così come lo dimostrano i dati statistici riportati nella relazione del collega avv. Renato Cabrini, presidente della Commissione di consulenza giuridica, che ringrazio per il suo operato.

Un sentito ringraziamento va rivolto ai numerosi colleghi che si mettono annualmente a disposizione per questo importante servizio che

l'OATi offre al pubblico, come pure alla città di Lugano e al Comune di Giubiasco per la messa a disposizione gratuita dei locali dove viene svolta la consulenza.

Invito altresì i colleghi che, e penso in particolar modo ai giovani avvocati, desiderassero svolgere questa importante funzione, di annunciarsi al nostro segretariato o al presidente della Commissione.

Devo infine rammentare ai consulenti il divieto di assumere un mandato da parte di chi lo ha consultato per quello specifico tema.

Formazione

Lo scorso 24 gennaio, si è tenuta una conferenza dal titolo "L'attività legale transfrontaliera tra convenzione di Lugano e procedure arbitrali" per la quale l'OATi ha prestato la propria collaborazione all'AGI.

L'anno giudiziario si aprirà il prossimo 2 giugno e sarà abbinato ad una giornata di studio che tratterà gli "Aspetti patrimoniali e di esecuzione forzata nei rapporti transfrontalieri".

Proficua è la collaborazione con la Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi, la cui collaudata attività, sotto la presidenza del Giudice Giorgio A. Bernasconi è di grande pregio e interesse, e della quale vi relazionerà il collega Mario Postizzi. A tutti i membri vanno i nostri sentiti ringraziamenti per i sempre interessanti momenti di formazione proposti e per le pubblicazioni molto curate e di attualità.

BOA e sito Internet

L'operato della Commissione di redazione del bollettino dell'OATi, presieduta dall'avv. Flavia Biaggi-Fabio, pure membro del Consiglio, alla quale va il mio ringraziamento per l'ottimo e importante lavoro svolto, è sotto gli occhi di tutti voi ed è particolarmente apprezzato.

Al fine di sempre migliorare ed implementare il servizio d'informazione/formazione giuridica tramite il BOA, invito tutti i colleghi e i magistrati interessati a fornire un loro contributo, a volere annunciarsi alla presidenza della Commissione.

La Commissione informatica, presieduta dall'avv. Roberto Valsangiacomo, a cui esprimo un sentito ringraziamento per l'impegno profuso e la professionalità con la quale viene assicurata la corretta e pronta gestione del sito internet (newsletter, pubblicazioni annunci ed informazioni, ecc.), è sempre molto attiva e, a dimostrazione di ciò, al termine dell'odierna assemblea, per il tramite del suo presidente e dei membri avv. Nicolò Salvioni e avv. Gianni Cattaneo, ci intratterrà su di un tema di attualità: "La firma elettronica: novità legislative e suo utilizzo".

Attività presidenziale

Dall'assunzione della carica di presidente il 22 maggio 2013, vi sono state 27 segnalazioni, di cui 2 sono state trasmesse alla Commissione di disciplina per competenza.

Da segnalare che capita, seppur non sovente, di ricevere delle segnalazioni riguardanti avvocati che non fanno più parte dell'OATi e per i quali, pertanto, il Presidente non ha competenza alcuna.

Le segnalazioni ex art. 29 Cavv e 30 CSD sono state 6.

Numerose sono state le chiamate telefoniche da terzi o da colleghi, per questioni di vario genere, relative a comportamenti di colleghi, rispettivamente a problematiche deontologiche, per la maggior parte delle volte evase direttamente telefonicamente.

L'attività di primo filtro del presidente continua, quindi, a costituire una delle funzioni che maggiormente impegnano il presidente.

Intensa è pure stata l'attività pubblica del Presidente, che ha partecipato alle tradizionali

cerimonie di conferimento della patente di avvocato, all'Assemblea dei delegati FSA, all'apertura dell'anno giudiziario con le conferenze che ne sono seguite, all'inaugurazione della nuova sede del Tribunale penale federale a Bellinzona, alle sedute della CFPG, alle periodiche riunioni dei Presidenti degli Ordini cantonali presso la FSA a Berna, agli incontri con determinate autorità giudiziarie, come pure con associazioni (quali ad es. l'Associazione Giuristi Praticanti) e istituzioni che hanno a che fare, direttamente o indirettamente, con l'attività forense.

Ho pure partecipato alla "rentrée des avocats" che viene organizzata ogni anno o con scadenza biennale, dai rispettivi Ordini degli avvocati dei Cantoni di Losanna, Friburgo e Ginevra. Si tratta di manifestazioni nelle quali, ad una parte ufficiale, fa seguito una parte conviviale e culturale, che permette di stabilire degli interessanti ed utili contatti. Si tratta di una formula interessante, dalla quale il Consiglio è intenzionato a prendere spunto per la prossima Assemblea.

Momenti ricreativi

Purtroppo nel 2013, per cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori, non hanno potuto avere luogo i tradizionali appuntamenti momenti ricreativi, e meglio la giornata sciistica sulle nevi e il torneo di golf, organizzati dai past-president avv. Brenno Canevascini, rispettivamente avv. Patrizia Galimberti. Speriamo di avere maggiore fortuna con il 2014.

D'altra parte è intenzione del Consiglio cercare di promuovere per il 2014/2015 altri momenti ricreativi – culturali riservati ai membri OATi, forte della convinzione che eventi di tale genere permettono una maggiore conoscenza fra i membri, come pure di rafforzare i legami d'amicizia, il tutto a beneficio dell'unità e del buon funzionamento dell'Ordine.

Situazione patrimoniale OATI

Da diversi anni, l'Ordine beneficia di una situazione patrimoniale stabile.

I conti consuntivi 2013 si sono chiusi con un utile d'esercizio di CHF 23.283.25, in leggera diminuzione rispetto all'utile dell'anno precedente (CHF 27'286.26) e ciò essenzialmente a seguito dell'onere finanziario (pari a CHF 6'798.55) conseguente al trasferimento e arredo della nuova sede dell'Ordine a Chiasso e a questo proposito devo sottolineare che ora abbiamo finalmente una sede dignitosa e attrezzata per ricevere i fruitori dei nostri servizi, nonché per svolgere delle riunioni.

La maggior voce di spesa continua ad essere costituita dalla tassa FSA pari a CHF 138'700.00, nel mentre i costi di gestione ammontano a complessivi CHF 140'626.90.

D'altra parte, tenuto conto del patrimonio di CHF 190'162.26, si può guardare al futuro con fiducia e tranquillità. È comunque intenzione del Consiglio intensificare la ricerca di sponsorizzazioni, siano esse di natura determinata (pubblicazioni e/o eventi) o più generale.

Riflessione finale

Voglio quindi terminare sottolineando che dobbiamo sempre tenere presente quale sia il ruolo, più nobile, che tutti noi, in quanto avvocati, siamo chiamati a svolgere nella e per la società tutta. L'avvocato svolge un compito d'interesse pubblico che consiste nella difesa in giudizio nei vari settori del diritto, ma assolve pure una funzione consultiva di straordinaria rilevanza, atteso che ormai quasi tutti gli atti della vita quotidiana sono oggetto di normazione e quindi richiedono cautela e consulenza. In più, l'avvocato presidia il territorio, sia nelle città che nei piccoli centri. È il punto di riferimento per i rapporti familiari, proprietari, condominiali, di lavoro. Insomma la capillare diffusione degli studi forensi sul territorio costituisce una garan-

zia per la tutela dei diritti ed un baluardo contro la loro violazione. Inoltre va ricordato che l'avvocato svolge pure una funzione essenziale nell'evoluzione dei rapporti economici, sia accompagnando la creazione di attività economiche, sia seguendo la loro organizzazione interna ed esterna.

Tutti noi abbiamo, quindi, un ruolo nobile da adempiere, un ruolo sociale da svolgere, un ruolo essenziale, dal quale non possiamo e non dobbiamo esimerci.

D'altra parte se è vero che il futuro che si apre alla professione forense non è però privo di difficoltà (tra le tante, val la pena di considerare la situazione istituzionale, perché il regime delle professioni e quindi anche quello della professione forense, è sempre in corso di ridefinizione, di natura organizzativa, perché gli studi professionali sono chiamati a rivedere le loro dimensioni, a promuovere associazioni e società, a imprimere al loro assetto caratteri «imprenditoriali», di natura internazionale, perché la concorrenza degli studi stranieri si sta palesando, rischiando così d'invasione spazi fino a poco tempo fa ritenuti «domestici»; anche l'attuale congiuntura economica non agevola gli avvocati che esercitano la loro attività in formazione tradizionale, di tipo familiare o comunque con studi di piccole dimensioni, ma neppure gli studi di media o grande dimensione, le cui spese di struttura e di personale costituiscono una cospicua incidenza sui profitti) sono comunque sicuro che l'Avvocatura saprà fronteggiare, con capacità prospettica, con determinazione e inventiva, e con riconosciuta competenza, queste sfide che il futuro ci riserva.

Presentazione dei conti per l'esercizio 2013

Bilancio al 31 dicembre 2013

	31.12.2012	31.12.2013
Attivi		
Cassa	51,90	170,80
CCP 65-6260-1	121'963,20	146'790,40
CCP 65-650-8 - Comm. Disciplina	1'026,00	—
BSCT Conto corrente	64'529,01	64'503,21
Transitori attivi	-14'700,00	—
IP da recuperare	91,30	105,45
	172'961,41	211'569,86
Macchine ufficio	2'500,85	1'875,65
<i>Sostanza fissa</i>	2'500,85	1'875,65
TOTALE ATTIVI	175'462,26	213'445,51
Passivi		
Transitori Passivi	—	—
<i>Capitale terzi a breve</i>	0,00	0,00
Patrimonio	148'176,06	190'162,26
Risultato d'esercizio	27'286,20	23'283,25
<i>Capitale proprio</i>	175'462,26	213'445,51
TOTALE PASSIVI	148'176,06	190'162,26

Conto economico 2013

	01.01.2012	01.01.2013
	31.12.2012	31.12.2013
Ricavi Ordine Avvocati Cantone Ticino		
Tassa sociale	294'387,40	292'700,00
Tessere legittimazione	300,00	600,00
Ricavi diversi	0,00	1'320,00
Consulenza giuridica	8'435,00	8'690,00
Servizio di conciliazione	-200,00	-100,00
Interessi attivi	204,05	152,15
Ricavi Ordine Avvocati Cantone Ticino	303'526,45	303'562,15
Costi Ordine Avvocati Cantone Ticino		
Tasse FSA	137'940,00	138'700,00
FBE - Federazione ordini forensi Europa	943,80	952,00
Contributi associativi	138'883,80	139'652,00
<i>Stipendi</i>	26'844,15	29'613,00
<i>Oneri sociali</i>	7'009,05	6'452,90
Costi del personale	33'853,20	36'065,90
<i>Trasferte</i>	1'714,00	1'579,50
<i>Spese rappresentanza</i>	3'182,65	3'964,65
<i>Indennità consiglio dell'ordine</i>	26'345,00	24'441,00
<i>Spese consiglio dell'ordine</i>	8'439,45	6'909,35
<i>Indennità commissioni ad hoc</i>	0,00	750,00
<i>Spese commissioni ad hoc</i>	0,00	0,00
Consiglio e commissioni	39'681,10	37'644,50
<i>Affitto</i>	10'352,00	11'020,00
<i>Costi diversi d'ufficio</i>	26'517,65	40'520,70
<i>Costi diversi</i>	5'119,20	16'404,55
<i>Costi informatici</i>	2'820,75	4'807,55
<i>Spese telefoniche</i>	2'110,25	2'006,95
<i>Spese cancelleria</i>	1'334,80	1'197,25
<i>Annunci</i>	237,25	1'339,15
<i>Abbonamenti</i>	125,00	125,00
<i>Spese postali</i>	4'418,40	3'620,25
Spese ufficio	26'517,65	40'520,70
<i>Stampati</i>	0,00	229,30
<i>Bollettino</i>	1'572,20	3'340,45
Stampati	1'572,20	3'569,75
<i>Manifestazioni</i>	3'279,00	9'541,45
<i>Comm. Formazione permanente giuristi</i>	10'000,00	10'000,00
<i>Assicurazioni</i>	3'242,35	2'659,40
<i>Ammortamenti</i>	833,60	625,20
Altri costi d'esercizio	17'354,95	22'826,05
Costi Ordine Avvocati Cantone Ticino	257'862,90	280'278,90
Totale Ordine Avvocati Cantone Ticino	45'663,55	23'283,25
Ricavi commissione di disciplina	400,00	0,00
Costi commissione di disciplina	18'777,35	0,00
Totale Commissione di disciplina	18'377,35	0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	27'286,20	23'283,25

Attività della Federazione Svizzera degli Avvocati

Avv. Niccolò Salvioni,
membro di consiglio FSA, Berna

Espongo talune delle diverse attività organizzate dalla FSA nel 2013 e quest'anno.

Congresso degli avvocati di Lucerna 2013 / Giornata dell'avvocato a Losanna il 13 di giugno 2014

Il congresso degli avvocati svoltosi tra il 6 e il 8 giugno 2013 a Lucerna, ha avuto la presenza di circa ottocentocinquanta tra avvocati confederati, accompagnatori e autorità, tra cui una folta schiera di colleghi ticinesi, molti dei quali ho avuto il piacere di salutare personalmente. Gli avvocati iscritti alla conferenza erano, in ordine alfabetico, i colleghi: Jonathan Bernasconi, Lugano, Costantino Castelli, Lugano; Pascal Cattaneo, Chiasso; Corrado Cavalli, Locarno; Piero Croce, Bellinzona; Daniele Calvarese, Lugano; Daniele Molteni, Chiasso; Luigi Mattei, Bellinzona; Gianluca Padlina, Lugano; Ivan Paparelli, Lugano; Stefano Perucchi, Lugano; Mattia Pontarolo, Bellinzona; Chiarella Rei-Ferrari, accompagnata dal marito Adolfo Rei, Bellinzona; Sara Sabina Schlegel, Lugano e Letizia Vezzoni, Lugano.

Chi ha presenziato ai lavori ha avuto modo di apprezzare la varietà e l'alta qualità delle presentazioni tenute dai diversi relatori, come pure delle interessanti occasioni d'incontro e scambi d'idee tra professionisti nella magnifica cornice di una Lucerna al suo massimo splendore.

In occasione della seguente assemblea ordinaria dei delegati FSA hanno lasciato la carica per raggiunti limiti statutari il presidente FSA Beat Von Rechenberg di Zurigo. Al suo posto è stato nominato quale nuovo presidente FSA l'avv. Pierre-Dominique Schupp di Losanna. Al posto di von Rechenberg è stato designato in comitato, quale rappresentante di Zurigo, il RA Urs Haegi, ex presidente della Zürcher Anwaltsverband. Ha pure terminato la propria carica la RA Theres Stämpfli di Berna, sostituita dall'avv. Marc Labbé di Bienne, ex presidente dell'Association des Avocats Bernois. In occasione degli avvicendamenti in Consiglio, il RA Urs Haegi è stato designato vicepresidente, assieme a Sergio Giacomini del Canton Svitto.

Inoltre va segnalato che in margine al congresso, il nostro collega Edy Salmina di Lugano, per la prima volta dopo la sua nomina quale membro della giuria "Premio dei Media FSA" in rappresentanza del nostro Cantone, ha conferito la *laudatio* e il premio dei media FSA a Christine Brand e Mathias Ninck. Si ringrazia la Giudice Emanuela Epiney-Colombo per la costante e qualificata presenza nella giuria del Premio dei Media FSA negli ultimi anni.

Il prossimo venerdì 13 giugno 2014 è prevista la giornata dell'avvocato che si terrà a Losanna di cui avete già ricevuto la presentazione recentemente. Invito tutti i delegati come pure i colleghi che abbiano disponibilità di tempo a volere partecipare a questa breve ma interessante occasione variazione dalla routine lavorativa.

La conferenza che precederà l'assemblea dei delegati prevede l'esposizione di temi scelti di diritto delle assicurazioni sociali, civile, penale e pubblico da parte –rispettivamente– dei quattro giudici federali Susanne Leuzinger, Martha Niquille, Christian Denys e François Chaix. Si tratta di un'occasione certamente rara ed interessante di sentire dei giudici federali nella città di sede del tribunale, alla presenza certamente anche di altri giudici dello stessa istituzione.

Anche i programmi collaterali presso il museo olimpico e, il giorno seguente, negli stupendi vigneti terrazzati di D ezaley ad  epesses nel Lavaux, patrimonio UNESCO, con il presidente FSA Pierre-Dominique Schupp e dal neo B tonnier del Canton Vaud Elie Elkaim, permetter  certamente ai presenti e accompagnatori di apprezzare al meglio il Cantone ospitante in un contesto indimenticabile.

Rivista svizzera degli avvocati

Il cambiamento della stampa della “Anwaltsrevue / Revue de l’avocat” con il nuovo editore St mpfli ha avuto luogo senza problemi.

Degli oltre 9’400 abbonati, 281 hanno optato per la nuova interfaccia elettronica. Chi desiderasse ancora modificare le modalit  di consultazione della rivista da cartacea a elettronica lo pu  sempre fare, contattando l’editore della rivista.

Il comitato redazionale guidato dal Peter von Ins di Berna e rafforzato con i co-redattori Ernst Staehelin di Basilea e Caroline Bydzovsky di Ginevra, unitamente al nostro Segretario generale Ren  Rall di Berna e la direzione molto professionale della squadra St mpfli con Frau Miriam Eggimann Jordi e Anja Hasler ha dato ottimi frutti, aumentando la presenza di articoli provenienti dai cantoni romandi e permettendo anche di pubblicare qualche testo in lingua italiana.

Scambio di atti giuridici per via elettronica

Con il Dipartimento federale di giustizia e polizia e le autorit  giudiziarie federali, vi sono stati diversi contatti volti a promuovere l’utilizzo dei documenti elettronici e lo scambio di atti giuridici per via elettronica.

Le diverse sedimentazioni di competenze federali / cantonali (e comunali), come pure il principio della separazione dei poteri talvolta rendono difficile concepire e proporre soluzioni

unitarie, integrate e inter-compatibili coerenti.

E’ indubbiamente in atto una progressiva presa di coscienza dei problemi e della necessit  di promuovere l’utilizzo degli scambi di documenti elettronici mediante strumenti informatici. D’altro canto, al fine di potere permettere un utilizzo corrente da parte dell’avvocatura, mancano ancora talune decisioni normative di quadro e di dettaglio a livello di competenza federale. Mancano anche chiare implementazioni normative di applicazione a livello di cantoni, con relativi, adeguati, investimenti strutturali. Senza queste, attualmente non si riscontra ancora la certezza normativa necessaria per applicare questi sistemi evoluti di comunicazione secondo criteri operativi e procedurali unitari e sicuri a livello federale e cantonale. Questa incertezza di base non facilita certo coloro che sono interessati a operare mediante questi sistemi evoluti e rende dunque difficoltoso lo sviluppo dell’utilizzo di tale via di trasmissione sin dall’inizio della “filiera giudiziaria”, per ora ancora utilizzata da quale precursore a titolo quasi sperimentale.

La FSA l’anno scorso si   fatta promotrice del rinnovo delle tessere di membro FSA con integrati i certificati qualificati SuisseID, attivabili. Per ora diversi membri OATi hanno fatto uso di questa promozione.

La tessera FSA, con certificato qualificato, da sola, permette gi  oggi talune funzionalit  soprattutto a livello federale (ad esempio la sottoscrizione richiesta dell’estratto dal Casellario giudiziale), mentre questa, in connessione con una piattaforma di trasmissione riconosciuta (in Ticino prevalentemente PrivaSphere, mentre a livello federale talvolta anche IncaMail), permette di comunicare con il Tribunale Federale, le autorit  giudiziarie e amministrative federali e civili e penali cantonali menzionate nelle liste pubblicate dalla Confederazione nel sito www.ch.ch/it/e-justice.

Nel contesto informativo elettronico europeo,

la FSA è riuscita ad essere accettata, pur non facendo parte dell'UE, nel progetto di motore di ricerca di avvocati europei "Find a lawyer", promosso dalla CCBE. Questo, quando sarà attivato, permetterà di trovare degli avvocati in Svizzera cercando nella banca dati europea della CCBE, attingendo anche ai dati della FSA. Anche l'aggregazione delle basi di dati cantonali nella banca dati centralizzati FSA è funzionata bene. Dall'esperienza dell'Ordine ticinese è derivata la possibilità di potere cercare avvocati con la maschera di ricerca in inglese in tutta la Svizzera, precedentemente assente.

Legge federale sull'avvocatura

I lavori preparatori dipartimentali federali della nuova Legge sull'avvocatura procedono. E' ipotizzabile che un primo avanprogetto venga sottoposto alle parti interessate nella prima nel corso del prossimo anno.

Oltre a questi temi, grazie anche ai rapporti dei gruppi di lavoro specializzati (che si possono esaminare sul settore "membri" del sito FSA nella rubrica – Rappresentanza degli interessi – prese di posizione federali presentate dalla FSA) la FSA ha effettuato prese di posizione su proposte in consultazione relativamente: alla Legge federale sull'infrastruttura dei mercati finanziari; alla modifica del codice civile relativa all'adozione e la protezione del fanciullo; alla modifica dell'art. 27 LEF; alla modifica del diritto penale fiscale; alla legge sulla restituzione di patrimoni di origine illecita legati a persone politicamente esposte; alla revisione delle disposizioni relative alla corruzione; al progetto della convenzione di diligenza bancaria 14; alla strategia concernente la piazza finanziaria; alla messa in opera delle raccomandazioni riviste del gruppo d'azione finanziaria; alle modifiche del CO (società e sorveglianza della revisione); alla modifica del CCS (forma autentica); alla Legge

federale sul casellario giudiziario elettronico e sul progetto di ordinanza federale relativa alla commissione federale incaricata di giudicare le persone internate a vita.

Le attività della FSA sono dunque molteplici, e continuano ad aggiungersene di nuove, sempre più complesse a valenza politica federale e anche internazionale, non da ultimo gli effetti dell'accordo Svizzera / USA proteso a facilitare l'implementazione delle disposizioni americane FATCA sul formulario R, sul quale sono attualmente in atto consultazioni atte a determinarne l'effetto.

Attività della Commissione di disciplina degli avvocati

avv. Patrizia Galimberti,
già Presidente della Commissione di disciplina

Il 1° gennaio 2013 è entrata in vigore la nuova Legge sull'avvocatura del 13 febbraio 2012.

Con la nuova legge, la Commissione di disciplina degli avvocati (CDAvv) è diventata un'istituzione statale, nominata da un'autorità amministrativa, la cui costituzione ha richiesto un impegno non indifferente dal profilo organizzativo.

La Commissione ha mantenuto il proprio compito di sorveglianza in base alla legge federale quale autorità designata dalla legge cantonale.

La nuova autorità di sorveglianza ha assunto *ex lege* i procedimenti già pendenti davanti alla Commissione di disciplina dell'Ordine degli Avvocati.

Al 31.12.2012 erano pendenti 7 procedimenti, di cui 3 sospesi in attesa della definizione del procedimento penale.

Nel corso del 2013 sono stati aperti 23 nuovi procedimenti, di cui 12 sono stati decisi, mentre 2 sono stati sospesi in attesa della decisione penale.

Sono altresì sono stati decisi 4 procedimenti pendenti al 31.12.2012; rimangono tuttora sospesi 2 procedimenti oggetto anche di procedura penale.

La maggior parte dei procedimenti è stata evasa con una decisione di non luogo a procedere, mentre sono state comminate quattro multe tra i CHF 500.- e i CHF 3'000.-.

Per due casi si è trattato di conflitto di interessi, un caso era relativo alla fatturazione parallela all'assistenza giudiziaria e un ulteriore caso concerneva la violazione del dovere di cura, diligenza e dignità professionali.

Quest'ultimo caso è stato sanzionato con una multa di CHF 3'000.-- congiunta con la sospensione dall'esercizio della professione per 3 mesi.

Tre decisioni, compresa quella relativa alla sospensione dall'esercizio, sono tutt'ora *sub judice* a seguito di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

Attività della Commissione esami

Avv. Fabio Soldati,
Presidente della Commissione

Cari Colleghi,

dall'1.1.2013, come sapete, è entrata in vigore la nuova legge sull'avvocatura con il relativo regolamento. In applicazione dell'art. 28 (RAvv) il regolamento del 28.10.2002 è stato abrogato. Tuttavia, grazie alla norma transitoria dell'art. 27 cpv. 2 RAvv, per i praticanti già iscritti, il vecchio regolamento degli esami è ancora valido per due anni. La cancelliera del Tribunale d'Appello, avv. Claudia Petralli-Zeni, ha elaborato una prima bozza che a breve verrà sottoposta anche ai rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati che lo discuteranno con i membri della Commissione per l'avvocatura. Dovrebbe essere l'occasione per stabilire le diverse competenze, le modalità di valutazione dell'esame scritto ed orale, le materie d'esame, le indennità delle spese, ecc.

Fino ad oggi gli esami sono svolti in applicazione del vecchio regolamento.

È stata invece ricomposta la commissione esaminatrice che è stata rafforzata con nuovi avvocati esaminatori, di modo da distribuire il lavoro di correzione e valutazione.

I membri supplenti sono divenuti membri effettivi. I colleghi che si sono messi a disposizione sono, oltre al sottoscritto, Emanuela Agustoni, Claudio Cereghetti, Davide Cerutti, Pietro Crespi, Giorgio De Biasio, Federica De Rossa, Stefano Ferrari, Marco Frigerio, Matteo Galante, Filippo Gianoni, Marzio Gianora, Lea Kaufmann Bütschli, Stefano Manetti, Luca

Marcellini, Ornella Nicoli, Angelo Olgiati, Franco Pedrazzini, Filippo Solari, Ursula Steimle Schuler.

A nome dell'Ordine ringrazio i colleghi per l'importante lavoro svolto.

Per quanto concerne i risultati degli esami, si riassumono come segue:

Sessione primaverile 2013:

iscritti:	32	candidati
ritiro (alla prova scritta):	1	candidato
promossi:	25	candidati
bocciati:	6	candidati

Sessione autunnale 2013:

iscritti:	22	candidati
ritiro (alla prova scritta):	1	candidato
ritiro (alla prova orale per motivi di salute):	1	candidato
promossi:	15	candidati
bocciati:	5	candidati

Attività della Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi

Avv. Mario Postizzi,
rappresentante OATI c/o la CFPG

Negli ultimi anni è ben profilata la tendenza della Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi di dare ascolto alle esigenze della professione forense e notarile sul piano degli argomenti teorici e pratici da considerare durante le giornate e le serate di studio. In questo ambito, fa piacere sottolineare come la categoria professionale abbia risposto in modo efficace. Mi riferisco al contributo di Davide Corti e Edy Salmina, "Nuovo codice, nuova difesa? Accesso agli atti, interrogatorio dell'imputato e partecipazione del difensore", pubblicato sulla collana gialla CFPG nel 2013; di Brenno Brunoni e Riccardo Biaggi, "la Società di capitali per gli studi legali (e notari) ticinesi", pubblicato lo stesso anno sempre sulla collana gialla CFPG. In questo contesto operativo, qualche anno prima, nel 2011, la Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi ha seguito l'invito degli avvocati e dei notai, con una serata di studio di Amédéo Wermelinger in ordine alle questioni attuali sul diritto della proprietà per piani. Nello stesso solco tracciato, quale collana rossa CFPG, vanno ricordati le giornate di studio aventi per oggetto gli "Sviluppi e orientamenti del diritto esecutivo federale" (a cura degli avv. Flavio Cometta e Fulvio Campello); il passaggio "Dal diritto tutorio alla protezione degli adulti" (a cura del prof. Marco Borghi e

dell'avv. Rocco Filippini); il tema della "Cartella ipotecaria registrale e altre modifiche sulla disciplina dei diritti reali" (a cura degli avv. Mario Postizzi e Fulvio Campello).

C'è da augurarsi che questa impostazione possa rafforzare e consolidare il legame tra la Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi e gli Ordini degli avvocati e dei notai del Canton Ticino. Pur coscienti della facilità di accesso, anche informatico, di dottrina e giurisprudenza, riteniamo che un'attività scientifica e culturale sul nostro territorio continua ad essere irrinunciabile per attestare qualità, vocazione all'aggiornamento e sensibilità sulle dinamiche giuridiche sempre più sollecitate nella trasformazione e nel mutamento.

Inoltre, è proprio attraverso riunioni, dibattiti, incontri che si rafforza il rapporto di collegialità e la reciproca conoscenza degli operatori giuridici.

Il 2 giugno 2014, in relazione all'apertura dell'anno giudiziario, è prevista una giornata di studio, che sarà pubblicata nella collana rossa CFPG. Essa tratterà gli "Aspetti patrimoniali e di esecuzione forzata nei rapporti transfrontalieri". I relatori affronteranno diversi argomenti e segnatamente gli "Sviluppi recenti in materia esecutiva nel settore del diritto internazionale privato" (prof. Hansjörg Peter); il "Ricupero di crediti e d'esecuzione forzata in Italia ed in Svizzera" (avv. Ilaria Pretelli); "L'esecuzione contro il debitore all'estero" (Michel Ochsner, capo del servizio giuridico nell'Ufficio di esecuzione di Ginevra); la "Posizione del debitore all'estero sotto profilo del diritto delle obbligazioni, del diritto internazionale privato e del diritto esecutivo" (prof. Sylvain Marchand); le "Ristrutturazioni societarie internazionali in particolare nei rapporti con l'Italia" (avv. Edgar Philippin).

Anche nell'ambito professionale si constata un accentuato bisogno di comprensione del diritto straniero, quantomeno per delineare un

primo orizzonte idoneo a poter offrire una consulenza professionale e a delineare, su specifici campi, le linee direttive ed essenziali. Con specifico riferimento all'apertura dell'anno giudiziario, ci si chiede se l'Ordine degli avvocati del Canton Ticino non possa finalmente farsi promotore verso i tribunali, per cercare di evitare occasioni professionali giudiziarie durante questa giornata, così da favorire una ottimale frequentazione di questa simbolica giornata di studio.

Un secondo importante avvenimento è previsto il 24 ottobre 2014 a Bellinzona, in occasione del primo anniversario dell'inaugurazione ufficiale della nuova sede del Tribunale penale federale, a dimostrazione della collaborazione tra quest'ultimo e la Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi.

Al momento non è ancora delineato un programma concreto. Si prevedono in ogni caso approfondimenti nell'ambito del diritto e della procedura penale. Si segnala che non è stato possibile dar seguito ad una serata di studio, in collaborazione con l'Ordine dei notai del Canton Ticino, su "I contratti matrimoniali e la rogazione delle relative convenzioni", con relatori i proff. Paul-Henri Steinauer e Philippe Meier. Questa serata è prevista nel corso del 2015.

Prima di concludere, è opportuno ricordare l'attività svolta sul piano formativo dei praticanti per permettere agli stessi di preparare al meglio gli esami d'avvocato.

Attività del Servizio di consulenza giuridica

Avv. Renato Cabrini,
Presidente della Commissione del servizio di consulenza giuridica

Il Servizio di consulenza giuridica è ben funzionante da ormai dodici anni e costituisce un luminoso fiore all'occhiello del nostro Ordine che dà lustro a tutti i suoi membri.

La Commissione invita quindi vivamente tutti i membri dell'Ordine a parteciparvi attivamente.

È un servizio che così come strutturato garantisce una funzionalità adeguata alla richiesta ed è ben apprezzato dall'utenza, la quale fornisce riscontri sempre positivi al nostro segretariato. Le informazioni sul servizio e la tabella dei turni sono pubblicate sul sito dell'Ordine (www.oati.ch) alla rubrica "News - Servizio di consulenza giuridica" e affisse nelle bacheche dei Tribunali e della Preture cantonali. Il regolamento è consultabile nell'area riservata ai membri dell'Ordine.

Nell'anno 2013, in linea con il passato, sono state fornite 302 consulenze, di cui 90 nella sede di Giubiasco e 212 in quella di Lugano-Castagnola. Il servizio è stato assicurato nell'arco di 28 pomeriggi da 54 avvocati, 19 per il Sopraceneri e 35 per il Sottoceneri e, meglio, come appare nella tabella riepilogativa nella pagina a fianco.

Servizio di consulenza giuridica

Anno	Castagnola	Giubiasco	Totale giornate	Totale Consulenze	Incassi CHF
2013	212	90	28	302	8690
2012	207	105	29	312	8435
2011	238	106	29	344	8420
2010	221	129	30	350	9223
2009	220	99	31	319	8397
2008	230	121	31	351	9580
2007	210	99	28	309	8360
2006	216	108	28	324	8950
2005	261	89	31	350	9110
2004	378	no	44	378	10450
2003	397	no	48	397	10465
2002	159	no	12	159	4469

Un grazie di cuore va quindi rivolto ai quei Colleghi che con competenza e disponibilità hanno permesso anche nel 2013 la buona riuscita di questo servizio e che, attraverso il loro operato, garantiscono un'immagine positiva e costruttiva dell'Ordine, a beneficio dell'insieme del corpo degli avvocati del Canton Ticino.

Risulta fondamentale per la buona riuscita del servizio che il maggior numero possibile di avvocati metta a disposizione un pomeriggio l'anno per la comunità. **La Commissione invita pertanto calorosamente chi ancora non abbia avuto il piacere di beneficiare di questa stimolante esperienza a farsi avanti e coloro i quali, magari dopo diversi anni di militanza, hanno in passato deciso di fare un passo indietro, a ripresentarsi. I titolari di studio sono invitati a voler incoraggiare i propri dipendenti a questa arricchente esperienza, sia dal profilo umano che da quello professionale.**

Ciò è indispensabile per assicurare il buon funzionamento del servizio e permettere una

corretta rotazione fra i consulenti. In particolare, ne mancano alcuni per la sede di Giubiasco. Invitiamo quindi i nostri membri del Sopraceneri ad annunciarsi numerosi al nostro segretariato in modo che il servizio possa essere garantito senza che altri colleghi debbano sobbarcarsi un doppio turno o una non comoda trasferta.

La Commissione è particolarmente grata ai Comuni di Lugano e di Giubiasco, nonché ai rispettivi funzionari comunali, che con la loro collaborazione contribuiscono alla migliore riuscita del servizio.

Per terminare un'importante segnalazione di servizio: l'attuale sede della Consulenza a Giubiasco, presso la Giudicatura di Pace, chiude a fine giugno per lavori e, come tutti gli altri uffici presenti nello stabile, verrà trasferita nel vicino edificio sito in **Piazza Grande 3**, dove già ora, al piano terra, si trova la Polizia comunale di Giubiasco.

Verbale dell'Assemblea generale ordinaria OATi 2013 dell'Ordine degli avvocati del Cantone Ticino

Presiede l'avv. Brenno Canevascini,
Presidente OATi

Data: 22 maggio 2013, ore 16.00

Luogo: Salone della SES Società Elettrica
Sopracenerina, Locarno

I lavori assembleari prendono inizio alle
ore 16.20.

Presiede l'Assemblea l'avv. Brenno
Canevascini, presidente OATi.

Il Presidente apre l'assemblea, porge il
benvenuto ai presenti e saluta gli ospiti
interventuti, segnatamente:

- On. Norman Gobbi, Consigliere di Stato, DI
- Andreas Keller, Presidente del Tribunale penale federale
- Giudice Daniele Cattaneo, Presidente del TCA
- Pierluigi Pasi, Procuratore federale capo
- Edy Meli, Presidente dell'Ufficio dei provvedimenti coercitivi
- Siro Quadri, Pretore di Vallemaggia e Stefania Marino segretaria assessore
- Claudio Isotta, Cancelliere del TdA
- avv. Nicolò Salvioni in rappr. dell'avv. Beat von Rechenberg, presidente FSA

- avv. Alberto Zanetta, Consigliere Ordine avvocati Verbania
- avv. Alfio Mazzola, Presidente Ordine dei notai Canton Ticino
- avv. Stadler Sandro, Presidente Federazione svizzera notai
- avv. Sergio Martelli, Presidente Ordine degli avvocati di Varese

Il Presidente scusa inoltre i seguenti invitati che per impegni concomitanti non hanno potuto prendere parte all'assemblea, e meglio:

- Marco Kraushaar, Presidente Pretura penale Bellinzona
- Francesco Bertini, Pretore Locarno Città
- Marco Agustoni, Pretore aggiunto Locarno Città
- Luca Losa, Pretore di Locarno-Campagna
- Enrico Pusterla, Pretore Mendrisio Sud
- Francesco Trezzini, Pretore Lugano sez. 1
- Flavio Biaggi, Pretore di Blenio
- Sonia Giamboni, Pretore di Leventina
- Matteo Pedrotti, Pretore di Lugano 6
- avv. René Rall, segretario generale FSA
- avv. Romana Bossi Bisatz, presidente OA Uri
- avv. Eva Isenschmid, presidente OA Svitto
- avv. Jenny David, presidente OA Basilea
- avv. Dominik Vock, presidente OA Zurigo
- avv. Rhyner Hansjürg, presidente OA Glarus
- avv. Robert Wuest, presidente OA Vallese

Hanno inoltre scusato la loro assenza i colleghi di cui alla lista annessa al presente verbale.

Sono presenti i membri del Consiglio dell'Ordine: avv. Brenno Canevascini, Presidente, avv. Pascal Cattaneo, segretario e gli avv. Flaviana Biaggi-Fabio, Roberto Badaracco, Renato Cabrini e Renata Foglia.

Il Presidente ringrazia la Società Elettrica Sopracenerina per avere messo gratuitamente a disposizione dell'Ordine, la sala dove si svolge l'assemblea odierna.

Il Presidente invita tutti i presenti a riservare un minuto di raccoglimento alla memoria dei colleghi scomparsi nel 2013: gli avvocati Davide Enderlin e Giorgio Rezzonico e la PP Manuela Minotti Perucchi.

Il Presidente dà quindi la parola al vice Sindaco, avv. Paolo Caroni, che porta il saluto della città di Locarno.

Il Presidente passa la parola all'on. Norman Gobbi, direttore del Dipartimento delle Istituzioni, il quale porta il saluto del Consiglio di Stato ed informa l'assemblea dello status di avanzamento dei lavori del gruppo Giustizia 2018.

Il Presidente costata che non sono state avanzate da parte dell'assemblea proposte di modifica dell'ordine del giorno o richieste di nuove trattande.

Si passa quindi all'esame dell'ordine del giorno.

1. Costituzione Assemblea e nomina scrutatori

Il Presidente accerta preliminarmente che l'assemblea è stata validamente convocata con invio della convocazione in data 24 aprile 2013, in ossequio al termine di 20 giorni giusta l'art. 7 dello Statuto.

Hanno registrato la loro presenza 67 avvocati e 4 praticanti, aventi diritto di voto (cfr. lista annessa).

Sono pure presenti 6 avvocati divenuti membri dell'OATi nel corso del 2013. Il

presidente li saluta e alla trattanda n. 7 darà loro il benvenuto ufficiale a nome dell'Ordine.

Quali scrutatori vengono nominati, all'unanimità, gli avv. Marco Märki e Carlo Pedrolini.

2. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea generale ordinaria del 23 maggio 2012.

Il verbale dell'assemblea 23 maggio 2012 è stato pubblicato sul BOA n. 45 (p. 20-23) e sul sito internet dell'OATi, oltre ad essere rimasto a disposizione dei membri presso il Segretariato OATi di Chiasso.

L'avv. Nicolò Salvioni chiede la dispensa dalla lettura del verbale. L'assemblea approva la richiesta.

Constatato non esserci interventi dalla sala il Presidente mette in votazione il verbale assembleare del 23 maggio 2012, che viene approvato all'unanimità.

3. Relazione presidenziale.

Al termine del suo mandato quale Presidente, vuole ringraziare in particolar modo tutti i colleghi di Consiglio e il segretariato amministrativo dell'Ordine e del suo studio legale, per il prezioso sostegno assicurato nell'evacuazione dell'importante mole di lavoro.

Rivolge quindi un plauso a tutti i colleghi delle varie Commissioni dell'Ordine per il produttivo lavoro svolto.

Ringrazia altresì i delegati FSA e il membro di Consiglio avv. Salvioni per l'intensa attività prestata.

Sottolinea la buona collaborazione esistente fra l'Ordine e le varie autorità istituzionali ed in particolar modo il Dipartimento Istituzioni, il Ministero Pubblico e le autorità giudicenti.

Riassume quindi il lavoro svolto durante il biennio presidenziale, con particolare riferimento all'attività disciplinare di "primo filtro", all'organizzazione di momenti di formazione e alle numerose sollecitazioni da parte di enti, istituzioni, colleghi e altri ancora, che vengono rivolte alla presidenza.

Per il resto rinvia a quanto da lui pubblicato sul BOA n. 45, p. 3-11 e si mette a disposizione per eventuali delucidazioni, non senza ringraziare nuovamente tutti i colleghi con i quali ha avuto modo di collaborare e esprimere gli auguri di buon lavoro al suo successore avv. Cattaneo.

Non essendoci interventi, messa ai voti per approvazione, la relazione presidenziale viene approvata all'unanimità.

Quale segno di profonda riconoscenza per la dedizione e il grande lavoro profuso in seno alla Commissione di disciplina OATi, il Presidente dona all'avv. Riccardo Rondi un quadro del noto pittore chiassese Gianni Gianella e all'avv. Fiamma Bindella, un bouquet floreale. Infine l'avv. Renata Foglia, membro uscente del Consiglio, viene omaggiata con un pensiero floreale.

4. Presentazione dei conti dell'anno 2012 e del rapporto di revisione. Approvazione dei conti e scarico al Consiglio.

Il Presidente dà la parola al segretario-cassiere avv. Cattaneo.

I conti consuntivi sono stati pubblicati sul BOA n. 45, alle p. 12-13.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 presenta un utile d'esercizio di Fr. 27'286.20.

Viene data lettura del rapporto di revisione allestito dalla Commissione di revisione dei conti, il quale conclude raccomandando l'approvazione dei conti così come presentati e di dare scarico al Consiglio.

Non essendovi interventi, i conti vengono messi in votazione e vengono approvati all'unanimità e pure all'unanimità viene dato scarico ai membri del Consiglio per l'attività svolta.

5. Relazione della Commissione di disciplina, della Commissione esami, della CFPG, del Servizio di consulenza giuridica e sull'attività della FSA

- **Relazione della Commissione di disciplina**

Il Presidente dà la parola al presidente della Commissione, avv. Riccardo Rondi, il quale dopo avere ringraziato tutti i colleghi che hanno dedicato tempo ed energia nei 28 anni di vita della Commissione di disciplina, rinvia alla sua relazione pubblicata sul BOA n. 45 a p. 16/17.

- **Relazione sull'attività della FSA**

Il Presidente dà la parola all'avv. Nicolò Salvioni, membro della FSA, il quale invita tutti i presenti a partecipare all'assemblea FSA che si terrà il prossimo mese di giugno a Lucerna, che prevede un interessante programma. Conclude precisando che l'entrata in vigore della nuova Legge federale sull'avvocatura potrebbe avvenire con il 1 gennaio 2016 e che la FSA si sta adoperando al fine di favorire l'effettiva possibilità di utilizzare la forma elettronica per l'invio di allegati a livello federale e intercantonale.

Per quanto riguarda le **Commissione esami, la CFPG e il Servizio di consulenza giuridica** si rinvia a quanto pubblicato sul BOA n. 45 alle p. 18-20.

6. Nomine statutarie (proposte del Consiglio: cfr annesso)

A scadenza biennale, l'Ordine rinnova la composizione dei suoi organi.

Con la convocazione all'assemblea, il Consiglio ha trasmesso pure la lista delle proposte e meglio:

- **Presidente, vicepresidente e membri del Consiglio OATi**

Lasciano la carica il presidente Brenno Canevascini, per raggiunto limite, e i membri avv. Renata Foglia e avv. Michele Rossi (quest'ultimo già a far tempo dal 31.12.2012), per motivi personali. I colleghi Cattaneo, Cabrini, Badaracco e Biaggi-Fabio si ripropongono.

Il presidente ringrazia i colleghi uscenti per il lavoro svolto con dedizione.

Viene pertanto proposto il nuovo Consiglio OATi per il biennio 2013 – 2015 con la seguente composizione:

Presidente:

avv. Pascal Cattaneo, Chiasso

Vicepresidente:

avv. Renato Cabrini, Locarno

Membri:

avv. Roberto Badaracco, Lugano

avv. Flaviana Biaggi-Fabio, Biasca

avv. Gabriele Banfi, Lugano

avv. Gianluca Padlina,

Mendrisio e Lugano

avv. Andrea Rotanzi, Gordola

Il Presidente sottopone a votazione la nuova composizione del Consiglio, che l'assemblea elegge all'unanimità.

Il Presidente si complimenta con i nuovi membri eletti e formula loro gli auguri per una proficua attività nell'interesse dell'OATi.

- **Commissione di revisione dei conti**

Gli attuali membri colleghi avv. Giovanni Poma e avv. Andrea Pozzi sono disponibili per un ulteriore mandato per il biennio 2013 – 2015; l'avv. Giovanni Stucchi ha chiesto di non rinnovare il proprio mandato.

Il presidente ringrazia il collega Stucchi per l'attività svolta.

Il Consiglio propone quale nuovo membro l'avv. Monica Mayer Suà.

La Commissione di revisione dei conti viene così proposta:

Membri:

avv. Giovanni Poma, Lugano;

avv. Andrea Pozzi, Lugano;

avv. Monica Mayer Suà, Lugano

La Commissione di disciplina così proposta viene approvata all'unanimità dall'assemblea.

- **Delegati alla FSA**

L'OATi ha diritto a 9 delegati e a 2 supplenti.

Tutti i colleghi in carica, ad eccezione del presidente avv. Canevascini che viene sostituito d'ufficio dal neo eletto presidente avv. Cattaneo e del collega Quadranti, si ripropongono. In sostituzione dell'avv. Quadranti, il Consiglio propone l'avv. Daniele Molteni, Chiasso.

I delegati proposti dal Consiglio sono quindi i seguenti:

Membri:

avv. Pascal Cattaneo, Chiasso
avv. Corrado Cavalli, Locarno;
avv. Matteo Cavalli, Lugano;
avv. dr. Pietro Crespi, Bellinzona;
avv. Samuel Maffi, Chiasso;
avv. Stefano Perucchi, Lugano;
avv. Andrea Pozzi, Lugano;
avv. Daniele Molteni, Chiasso
avv. David Simoni, Lugano;

Supplenti:

avv. Verena U. Fontana, Chiasso
avv. Milca Molteni, Lugano;

Il neo Presidente avv. Cattaneo prende quindi la parola ringraziando per la fiducia accordata. Procede quindi alla laudatio del presidente uscente, ponendo in risalto i risultati ottenuti durante il biennio di presidenza.

Quale segno di riconoscenza per il lavoro svolto, all'avv. Canevascini viene fatto dono di un quadro del pittore Gianni Gianella dal titolo "Autunno nel Mendrisiotto".

Conclude auspicando un'intensificazione dei contatti con le autorità istituzionali nell'intento di risolvere le problematiche legate all'amministrazione della Giustizia, e con la FSA e gli altri Ordini cantonali al fine di difendere la professione e l'immagine dell'avvocato. Il neo Presidente auspica pure un particolare impegno nella formazione dei praticanti e nella formazione continua degli avvocati.

7. Cerimonia di benvenuto ai nuovi membri iscritti nel Registro cantonale degli avvocati del Cantone Ticino, con consegna del documento di identità professionale di avvocato CCBE

Il Presidente apre la cerimonia di benvenuto per 6 membri iscritti nel Registro cantonale degli avvocati del Canton Ticino, formulando loro gli auguri per una proficua attività professionale.

Consegna quindi le carte di identità professionali di avvocato CCBE ai seguenti avvocati: Camilla Battaglioni, Davide Ceroni, Deborah Gobbi, Daniele Molteni, Sarah Stadler e Gaia Zraggen.

8. Eventuali

L'avv. Guggiari interviene sul tema della Giustizia, invitando tutte le parti a volere maggiormente cooperare al fine di migliorare questo Servizio, ritenuto che non sempre tutto funziona, e il Consiglio a volere farsi parte attiva nella verifica e sorveglianza. Il Presidente assicura che il Consiglio intensificherà i momenti d'incontro e di discussione con le varie Autorità legate all'amministrazione della Giustizia.

Il Presidente ringrazia quindi i presenti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18.05.

Segue la conferenza dell'avv. Riccardo Rondi sulla deontologia e sulle sanzioni disciplinari.

Per l'Ordine degli avvocati del Cantone Ticino

Il Presidente OATi

Avv. Brenno Canevascini

Il Segretario OATi

avv. Pascal Cattaneo

Gli scrutatori:

avv. Marco Märki

avv. Carlo Pedrolini

Allegati:

- lista avvocati scusati;
- lista presenza avvocati e praticanti

Varia

Commissione per l'avvocatura del Tribunale di appello

Incarto no. 18.2013.143 - decisione del 18 novembre 2013

Controversie con il cliente per il pagamento delle prestazioni legali; il legale non abbisogna di formale autorizzazione di svincolo dal segreto professionale; sapere quali informazioni occorra rivelare è una questione rimessa alla responsabilità del legale art. 5 cpv. 1 lett. g LAVv, art. 13 LLCA

Considerato:

1. La Camera per l'avvocatura e il notariato, ora Commissione per l'avvocatura, funge da autorità di vigilanza in materia di segreto professionale ai sensi dell'art. 321 CP (art. 5 cpv. 1 lett. g LAVv). Secondo l'art. 13 cpv. 1 LLCA l'avvocato è tenuto, senza limiti di tempo e nei confronti di tutti, al segreto professionale su quanto gli è stato confidato dai clienti a causa della professione. La rivelazione non è punibile se è fatta con il consenso del cliente, o con l'autorizzazione scritta dell'autorità superiore (art. 321 cpv. 2 CP).
2. La procedura che permette all'avvocato di ottenere lo svincolo dal segreto professionale, in particolare nelle controversie con il cliente per il pagamento delle sue prestazioni, non è regolata dal diritto federale ma dalle autorità cantonali di sorveglianza. Nel nostro Cantone la Camera per l'avvocatura e il notariato si era espressa sulla questione ritenendo che l'avvocato che intendeva procedere all'incasso delle pro-

prie note professionali doveva chiedere il preventivo svincolo dal segreto al cliente e, in caso di rifiuto o di mancata reazione, rivolgersi alla Camera medesima (RtiD II-2011 pag. 318 consid. 4). Questa prassi è stata successivamente abbandonata.

- a) In una decisione del 17 settembre 2012 la Commissione di ricorso sulla magistratura, chiamata a statuire sul caso di un cliente che impugnava lo svincolo dal segreto professionale accordato al suo patrocinatore dalla Camera per l'avvocatura e il notariato, ha infatti ricordato come in Svizzera vengano sostanzialmente due modelli che regolano il segreto professionale dell'avvocato intenzionato a riscuotere una nota d'onorario. Il primo, al quale si attiene il Canton Zurigo e la giurisprudenza del Tribunale federale, obbliga l'avvocato a ottenere previamente dall'autorità – nel caso in cui il cliente non consenta allo svincolo dal segreto – un'autorizzazione scritta. Il secondo, applicato nei Cantoni di Berna, Ginevra e San Gallo, non pone tale esigenza e ammette che l'avvocato riveli fatti e prove coperte da segreto nella misura necessaria a far valere il suo credito scoperto in via legale e senza autorizzazione preliminare. La Commissione di ricorso sulla magistratura ha ritenuto di privilegiare il secondo modello ritenuto che – in estrema sintesi – l'autorizzazione preliminare dell'autorità non esonera l'avvocato dalle proprie responsabilità. Sapere quali informazioni occorra rivelare per far accertare l'esistenza e la consistenza della sua pretesa è una questione rimessa pur sempre alla responsabilità del legale, anche dopo l'ottenimento di un'autorizzazione, l'avvocato essendo il solo giudice del proprio segreto (RONDI, Il segreto professionale dell'avvocato e del notaio, Atti della giornata di studio del 24 marzo 2003 della CFPG, vol. 32, pag. 48).
- b) Secondo la Commissione di ricorso sulla magistratura:
“L'unica persona che per il suo ruolo e le sue conoscenze, in caso d'incasso d'onorari legali, è in grado di valutare prelimi-

narmente la situazione a fondo è l'avvocato. È del resto preciso dovere legale e contrattuale dell'avvocato e di lui solo prendere con tutte le conoscenze di cui lui solo dispone sia dei fatti sia del diritto le decisioni che si impongono per risolvere il conflitto tra riscossione del credito professionale scoperto e rispetto del segreto professionale. È suo dovere professionale valutare se e quali informazioni occorra dare alle autorità ai fini dell'incasso del credito, se e quali informazioni vadano taciute perché potrebbero ledere interessi prevalenti del cliente, senza necessità alcuna di divulgare in precedenza segreti a terzi per farsi ricordare questi principi che è tenuto a conoscere. Sta solo a lui concretizzare, a seconda anche delle eccezioni o obiezioni sollevate dal cliente, cosa sia davvero necessario rivelare alle autorità chiamate ad esprimersi su esistenza e consistenza del credito ai fini del giudizio. Sta solo a lui rispondere, se del caso anche in sede penale, qualora nell'ambito della procedura d'incasso divulgasse segreti professionali a vanvera. Nessuna autorità può esonerarlo in via preliminare dai compiti e dalle responsabilità strettamente personali che gli assegna la professione e l'obbligo del segreto, che è una delle norme fondamentali nell'esercizio della professione" (cfr. decisione 17 settembre 2012 in re C.M. consid 8).

Definendo l'autorizzazione previa un formalismo fine a sé stesso, la Commissione di ricorso sulla magistratura ha quindi ritenuto che da essa si possa prescindere.

3. In definitiva, posto che la questione di sapere se l'avvocato possa agire direttamente contro il cliente per ottenere l'incasso del suo onorario, ovvero senza ottenere lo svincolo dal segreto professionale, non è espressamente regolamentata dal diritto federale e neppure da quello cantonale e neanche il Tribunale federale si è sino ad oggi espresso sull'obbligo o meno di ottenere lo svincolo prima di procedere nei

confronti del cliente per il pagamento delle sue prestazioni (CHAPPUIS, La profession d'avocat, 2013, pag. 166 segg.), si può ritenere che l'interesse dell'avvocato a dimostrare il benfondato della sua pretesa deve prevalere su quello del cliente al mantenimento del segreto, caso contrario l'avvocato si troverebbe ingiustificatamente svantaggiato rispetto ad altri mandatari (MAURER/GROSS, in Commentaire romand de la Loi sur les avocats, 2010, n. 300 ad art. 13 LLCA; VALTICOS/REISER/CHAPPUIS, Commentaire romand de la Loi sur les avocats, 2010, n. 299 ad art. 13 LLCA).

In altre parole, in caso di contestazione della nota d'onorario dell'avvocato, si può implicitamente dedurre per atti concludenti il consenso allo svincolo dal segreto da parte del cliente, limitatamente alle informazioni necessarie al legale per far valere la sua pretesa (RONDI, op.cit., pag. 44; BOHNET/MARTENET, op. cit., pag. 789, n. 1935; MAURER/GROSS, op. cit., n. 299 ad art. 13 LLCA). Come ritenuto dalla Commissione di ricorso lo svincolo dal segreto è una procedura eccessivamente formale poiché spetta in ogni caso all'avvocato, anche se svincolato, valutare quali informazioni sono necessarie per dimostrare il benfondato della sua pretesa. Per questi motivi, in materia di incasso di note professionali l'avvocato non abbisogna di formale autorizzazione di svincolo dal segreto professionale prima di far valere in via giudiziaria i crediti d'onorario litigiosi.

4. Nelle circostanze descritte l'istanza intesa al rilascio, rispettivamente alla ratifica dell'autorizzazione allo svincolo dal segreto professionale, si rivela superflua. Vista la particolarità della fattispecie non si prelevano oneri processuali né si giustifica di assegnare ripetibili alla controparte alla quale l'istanza non è stata notificato per osservazioni.

OMISSIS